

REGOLAMENTO DIDATTICO COORTE 2020

Corso di Laurea in

TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

CAPO I – Disposizioni generali

È istituito presso l'Università degli Studi di Genova il Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (classe di laurea L/SNT4 – professioni sanitarie della prevenzione) e ha come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi di Genova.

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

1. Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.
2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono deliberati dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione dell'organo di governo competente.

CAPO II – Ammissione al Corso di Laurea

Art. 3 Requisiti per l'ammissione e relative modalità di verifica

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre:
 - a. il possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dai competenti organi d'Ateneo. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005, non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base;
 - b. il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale, riferita in particolare agli obiettivi specifici del corso;
 - c. il superamento dell'esame di ammissione che si svolge nella data e secondo le modalità stabilite a livello nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I risultati della prova di ammissione portano alla definizione di una graduatoria che indica gli studenti che hanno diritto all'ingresso entro il numero di posti, indicato in apposito bando rettorale, programmato annualmente sulla base delle potenzialità formative dell'Università e tenuto conto delle esigenze sanitarie nazionali.
2. La verifica della preparazione iniziale coincide con il sostenimento del test di accesso, necessario per l'ammissione al Corso. Ai candidati ammessi al Corso, che hanno ottenuto un punteggio uguale o inferiore al 50% del punteggio massimo ottenibile per le domande di biologia e chimica, contenute nel test di accesso, viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), volto al superamento delle lacune evidenziate e da soddisfare durante il primo anno di Corso. I Docenti delle materie argomento di OFA mettono a disposizione degli studenti con OFA materiale didattico aggiuntivo o altro materiale didattico fruibile on-line, su Aulaweb, ovvero organizzano appositi corsi di recupero. Il superamento dell'OFA avviene di norma attraverso una prova di verifica effettuata prima del sostenimento del relativo esame, oppure nel corso dell'esame stesso. L'OFA si intende comunque soddisfatto con il superamento del relativo esame. Gli studenti che non hanno superato gli OFA entro ottobre dell'anno solare successivo a quello di iscrizione, saranno iscritti come ripetenti del 1° anno e non potranno sostenere esami del 2° anno, fino a superamento dell'OFA.

3. Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.
4. Gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), possono avvalersi di tempi aggiuntivi o di specifici ausili, segnalando la necessità al momento dell'iscrizione alla prova agli indirizzi indicati nel relativo bando.

Art. 3 Attività formative

1. Le attività formative comprendono attività didattiche d'aula, attività seminari, tirocini ed altre attività volte all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita, secondo quanto stabilito per ogni anno accademico nel Manifesto degli studi. Le attività formative possono essere identificate da singoli insegnamenti o da raggruppamenti di insegnamenti definiti "insegnamenti integrati".
2. L'offerta formativa, l'elenco degli insegnamenti integrati e singoli e delle altre attività formative, con i corrispondenti crediti formativi universitari (CFU), le eventuali propedeuticità e l'articolazione in moduli, sono riportati nell'Allegato A al presente Regolamento ("parte speciale del Regolamento didattico").
3. Ogni anno il corso è suddiviso in due periodi didattici (semestri), con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si svolgono gli appelli ordinari si esame.
4. Gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle attività didattiche sono pubblicati, a cura del Coordinatore del Corso di Studio (o suo delegato), sul sito web del Corso di Laurea.
5. Il Corso di laurea deve procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti degli studenti iscritti oltre la durata regolare del corso e può prevedere prove integrative, qualora siano riconosciuti obsoleti i contenuti essenziali, culturali e professionali degli insegnamenti.
6. Per attività in aula, attività seminariale e attività formative a scelte dello studente possono essere adottate anche modalità d'insegnamento e-learning.
7. È obbligatorio rispettare le propedeuticità tra insegnamenti, indicate nel predetto Allegato A, pena la mancata registrazione o l'annullamento degli esami sostenuti in modo non corretto. Si precisa che la lingua inglese non costituisce propedeuticità per gli esami degli anni successivi al primo. Tale precisazione è valida anche per le coorti precedenti a quella normata dal presente Regolamento.
8. Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza (per gli insegnamenti online, il badge di frequenza) e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente.
9. La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale è pari ad almeno il 50% del monte ore previsto per ogni credito formativo, ad esclusione delle attività teorico-pratiche e di tirocinio. Specifiche in merito sono fornite nel seguente art. 4.

CAPO III – Attività didattiche del Corso di Laurea

Art. 4 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria e dovrà essere:
 - non inferiore al 75% dell'attività formativa svolta nell'ambito delle singole attività didattiche teoriche e delle attività didattiche a scelta,
 - pari al 100% (prevedendo già in itinere periodi di recupero) per l'attività di tirocinio.
2. La verifica della frequenza è responsabilità del docente dell'insegnamento. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.
3. All'interno degli insegnamenti integrati, la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse tipologie di attività formativa è definita come segue:

3.1 Attività didattiche d'aula

Per attività didattica d'aula, si intende la trattazione, a cura dei docenti titolari degli insegnamenti, di specifici argomenti identificati da un codice e titolo di insegnamento e facente parte del piano di studio previsto per il Corso di Studio (1 CFU è pari a 10 ore di attività d'aula e 15 ore di studio individuale).

3.2 Attività Seminariali

Sono attività di approfondimento coerenti con i contenuti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti integrati, svolta da docenti con specifiche competenze sull'argomento (1 CFU è pari a 8 ore di attività d'aula e 17 ore di approfondimento individuale).

3.3 Tirocini

Al fine di acquisire specifiche competenze professionali, lo Studente dovrà svolgere, nei tre anni di Corso, attività formative di tirocinio presso le strutture universitarie, strutture sanitarie e/o strutture private, identificate dal CCL, accreditate e convenzionate con l'Ateneo genovese. Tali attività professionalizzanti si svolgono nei periodi definiti dal Corso, per un numero complessivo di crediti pari a 60.

Il tirocinio comporta per lo Studente lo svolgimento di attività pratiche coerenti con il profilo professionale e culturale del Corso e prevede una progressiva assunzione di autonomia, sempre sotto la supervisione dei Tutor, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale (1 CFU è pari a 25 ore di lavoro studente).

La competenza acquisita con le attività formative di tirocinio di ciascun anno di Corso è sottoposta a valutazione, tramite prove d'esame; la votazione conseguita è espressa in trentesimi e verbalizzata online ("Tirocinio I anno", "Tirocinio II anno", "Tirocinio III anno"). In ogni fase del tirocinio obbligatorio, lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore e sotto la supervisione del Coordinatore dell'insegnamento teorico-pratico e del tirocinio, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa.

Il CCL può identificare nuove strutture non universitarie presso le quali il tirocinio può essere condotto e, dopo un'apposita valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica, può proporle il convenzionamento con l'Ateneo.

3.4 Laboratori professionalizzanti

Le attività dei laboratori sono distribuite nei tre anni di corso, sono propedeutiche al tirocinio corrispondente dell'anno (1 CFU è pari a 25 ore di attività in presenza).

3.5 Attività formative a scelta dello studente

La tipologia di queste attività può configurare corsi monografici, stage extrauniversitari, frequenza presso strutture ospedaliere o sanitarie territoriali, frequenza presso laboratori, permanenza presso altre Università europee, workshop o altro ancora, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Il CCL provvede a deliberare l'approvazione del piano di studio per quel che concerne le attività formative a scelta.

Se tali attività sono svolte nell'ambito dell'offerta formativa proposta o approvata dal CCL, i relativi CFU vengono verbalizzati annualmente in un apposito registro, dal Coordinatore del Tirocinio o dal Coordinatore del Corso di Studio, una volta interamente conseguiti.

4. Ogni anno di Corso è suddiviso in due periodi didattici, denominati "semestri", con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si volgono gli appelli ordinari di esame.
5. Gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche sono pubblicati, a cura del Coordinatore Teorico pratico e del Tirocinio o del Coordinatore del Corso di Studio, sul sito web di del Corso di Laurea.

Art. 4 bis Sicurezza e Salute

1. La frequenza del corso "Formazione generale sulla sicurezza e salute sul lavoro" e del "Corso su rischi specifici in ambito sanitario" è un obbligo di legge (D.lgs. 81/2008 e s.m.i., D.lgs. 106/2009 Accordo Stato

- Regioni 21/12/2011, Accordo Stato - Regioni 07/07/2016) per poter accedere alle attività professionalizzanti e di tirocinio svolte all'interno di strutture sanitarie.

2. Il corso "Formazione generale sulla sicurezza e salute sul lavoro" è suddiviso in 4 moduli e ha una durata di 4 ore. Il "Corso su rischi specifici in ambito sanitario" è suddiviso in 12 moduli e ha una durata di 8 ore. Costituisce la prima parte della Formazione specifica in ambito sanitario, che si completa con 4 ore in presenza presso le Aziende convenzionate ospitanti.
3. Gli studenti, per accedere ai corsi, devono collegarsi alla pagina web <https://corsosicurezza.aulaweb.unige.it/>, autenticarsi con le proprie credenziali UniGePASS e inserire la chiave di iscrizione ("studente"). Per completare ciascun corso, ciascuno studente deve visualizzare le videolezioni, rispondere ai quesiti associati e superare il Quiz finale. Il superamento del Quiz comporta il rilascio di un badge (certificato digitale); ciascuno studente può scaricare il proprio attestato (in formato .pdf), che dovrà essere consegnato sia al Coordinatore di Tirocinio sia al Coordinatore del Corso di Laurea.
4. L'attestazione del superamento dei corsi online sulla sicurezza, l'integrazione con le 4 ore in presenza e la visita di medicina preventiva con rilascio del certificato di idoneità sono condizioni imprescindibili per poter iniziare l'attività di tirocinio del I anno.

Art. 5 Esami ed altre verifiche del profitto

1. Gli esami di profitto si sostengono a livello di insegnamento integrato. Lo Studente potrà sostenere un esame per l'accertamento del profitto, previo l'assolvimento dell'obbligo di frequenza e il superamento dell'esame propedeutico laddove previsto.
2. La verifica dell'apprendimento potrà avvenire in forma scritta, orale, o scritta e orale; la scelta della modalità d'esame è competenza del coordinatore dell'insegnamento integrato, di concerto con i docenti titolari delle singole discipline che compongono l'insegnamento integrato. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente titolare può, inoltre, stabilire l'integrazione dell'esame con prove pratiche e simulate e può stabilire inoltre lo svolgimento di verifiche intermedie, finalizzate alla valutazione dell'apprendimento in itinere.
3. Gli esami degli insegnamenti integrati e del Tirocinio si svolgono nella sede universitaria genovese e le Commissioni di esame, presiedute dai Coordinatori degli insegnamenti integrati o da loro delegati, devono essere composte conformemente a quanto stabilito dall'art. 29 c. 5 e c. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.
4. Qualora la specificità della singola disciplina lo richieda, il docente titolare può stabilire lo svolgimento di verifiche intermedie, finalizzate alla valutazione dell'apprendimento in itinere.
5. Per la lingua inglese è previsto un giudizio di idoneità.
6. Gli esami di profitto degli insegnamenti integrati possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati, denominati sessioni d'esame, di norma non possono coincidere con i periodi di svolgimento delle lezioni. Le sessioni di esame relative agli insegnamenti integrati, sono fissate in tre periodi:
 - 1° sessione nei mesi gennaio-febbraio,
 - 2° sessione nei mesi giugno-luglio,
 - 3° sessione nel mese di settembre.
7. Le sessioni di esame del tirocinio sono fissate, di norma, nei mesi di ottobre-novembre (sessione autunnale) e febbraio-marzo (sessione invernale).
8. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono stabilite nella programmazione didattica del Corso di Laurea. In ogni sessione, sono definite le date di inizio degli appelli. Il numero degli appelli è

fissato in non meno di cinque per le prove scritte e non meno di sette per le prove orali ed in non meno di due per la verifica del tirocinio.

9. Il voto di esame è espresso in trentesi e può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.
10. Per gli Studenti fuori corso, che hanno già assolto tutti gli obblighi di frequenza e che non hanno inserito attività formative nel piano di studio dell'anno accademico in corso, possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame durante i periodi di attività didattica, ad esclusione degli esami di tirocinio fatte salve gravi motivazioni preventivamente valutate dal Coordinatore del Corso di laurea, di concerto con il Coordinatore dell'insegnamento tecnico pratico e di tirocinio.
11. Per studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.

Art. 6 Riconoscimento di crediti

1. Il Corso di laurea è ad accesso programmato, pertanto gli studi compiuti presso Corsi di Laurea di altre sedi universitarie dell'Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono esaminati dalla Commissione Didattica e riconosciuti con delibera del CCL, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati. Le modalità di riconoscimento sono specificate nei seguenti commi.
2. Riconoscimento di crediti per il primo anno di Corso: l'ammissione al I anno è possibile solo previo superamento dell'esame di ammissione al Corso, a seguito del quale è possibile effettuare istanza di riconoscimento della pregressa carriera. La modulistica per la formulazione dell'istanza è reperibile presso le Segreterie Studenti della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche. L'istanza deve essere corredata dai programmi degli insegnamenti della pregressa carriera. L'istanza deve essere presentata secondo le scadenze pubblicate sul sito dell'Università.
3. Riconoscimento di crediti per gli anni successivi al I*: la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche emana ogni anno un bando per l'ammissione ad anni successivi al I di studenti provenienti da altri Atenei, anche stranieri. L'ammissione ad anni successivi al primo è possibile solo nel caso in cui siano soddisfatti i requisiti di ammissione dichiarati sul bando stesso.
4. Le istanze di trasferimento* presentate da studenti iscritti al Corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro attivati presso altri Atenei seguono i soprastanti commi.

*Si precisa che l'ammissione ad anni successivi al primo è subordinata alla disponibilità dei posti, valutata dal Corso sulla base delle risorse strutturali, didattiche e di supporto alla formazione.

Art. 7 Mobilità e studi compiuti all'estero

1. Il Corso di Laurea promuove la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Erasmus), orientandoli nella scelta della sede di soggiorno estero e degli esami da sostenere, supportandoli nella compilazione della documentazione necessaria al riconoscimento degli esami, rispondendo tempestivamente alle esigenze di modifiche del Learning Agreement e dell'approvazione del Transcript of Record.
2. Nel caso di domande in numero superiore ai posti disponibili, saranno accettati gli studenti con un maggior numero di esami riconosciuti; in caso di parità, gli studenti con la migliore media dei voti riportati, quindi gli studenti anagraficamente più giovani; infine, si procederà mediante sorteggio.

3. Al termine del periodo di permanenza all'estero e sulla base delle certificazioni esibite il CCL si esprime sul riconoscimento delle attività formative svolte.

Art. 8 Prova finale abilitante all'esercizio della professione

1. All'esame finale di Laurea si è ammessi solo dopo aver frequentato tutti i corsi indicati nel piano di studio, aver sostenuto positivamente i relativi esami di profitto e aver completato con esito positivo il tirocinio professionale.
2. Le Commissioni per il conferimento del titolo sono composte secondo quanto stabilito dall'apposito Decreto Ministeriale e dal Regolamento didattico di Ateneo e sono nominate su proposta del CCL. Il numero minimo dei componenti è pari a 7 (ivi inclusi i due rappresentanti delle Associazioni/Ordini professionali) e il numero massimo pari a 11, in funzione del numero dei laureandi. Sono componenti di diritto il Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea, o un suo Delegato, e il Coordinatore del tirocinio.
3. L'esame di Laurea si svolge nelle sessioni indicate nell'apposito decreto pubblicato annualmente, di norma due, una nei mesi di ottobre/novembre e l'altra nel mese di marzo.
4. L'esame di Laurea consiste in una dimostrazione di competenza e abilità nel gestire una situazione inerente lo specifico profilo professionale (simulazione prova pratica) e nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale (discussione della tesi).
5. A determinare il voto di Laurea contribuiscono i seguenti parametri:
 - la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, ivi comprese le votazioni conseguite nelle attività di tirocinio, (espressa in centesimi).
 - i punti per lo svolgimento di periodi di studio all'estero riconosciuti dallo stesso corso di studio, attribuendo a tali periodi 1 punto, estendibile di ulteriori 0,5 punti in caso di prolungamento dei periodi, per un punteggio massimo pari a 1,5 punti
 - i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0,2 punti per lode, fino ad un massimo di 2 punti)
 - i punti attribuiti per la durata degli studi (0,5 punti in meno per ogni annualità ripetuta, fino a un massimo di -1,5 punti)
 - il punteggio conseguito nello svolgimento della prova pratica (espresso in decimi)
 - il punteggio attribuito dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi (espresso in decimi)

La Commissione ha, pertanto, a disposizione:

- a. fino a un massimo di 10 punti da attribuire all'elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale;
- b. fino a un massimo di 10 punti per la prova pratica;
- c. fino a un massimo di 10 punti per il curriculum (esclusi il punteggio per le lodi e per lo svolgimento di periodi di studio all'estero e la decurtazione per le annualità ripetute).

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci sopra riportate, viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 110 .

Art. 9 Orientamento e tutorato

1. Le forme di orientamento e tutorato agli studenti in entrata, in itinere e in uscita sono coordinate dalla Commissione Orientamento e Tutorato della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche.

Art. 10 Verifica periodica dei crediti

1. Annualmente, il CCL effettua la revisione dei regolamenti didattici e dell'offerta formativa per la coorte interessata, con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa, nonché alle modalità di verifica.

Art. 11 Manifesto degli studi

1. Annualmente viene pubblicato sul sito dell'Ateneo Genovese, il Manifesto degli studi del Corso di laurea. Il Manifesto degli Studi riporta le attività formative previste per l'anno accademico con i relativi docenti titolari e i link ai programmi di insegnamento.

Art. 12 Rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti

1. Annualmente viene eseguita, attraverso specifica procedura informatica, la rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti frequentanti.
2. I risultati di tale rilevazione, annualmente recepiti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e dalla Commissione Paritetica, sono oggetto di specifica discussione nell'ambito del Consiglio di Corso di Laurea.

ALLEGATI:

ALLEGATO A – PARTE SPECIALE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO

ALLEGATO A AL REGOLAMENTO DIDATTICO CL TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO - coorte 2020

Anno	Codice insegnamento	Nome insegnamento integrato	Codice insegnamento	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1			65489	INGLESE SCIENTIFICO	3	L-LIN/12	VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Italiano		Acquisire un buon livello di capacità di comunicazione e di conoscenza della lingua Inglese "common core" a livello B1. Comunicare efficacemente in inglese con pazienti e colleghi, superando le barriere culturali, per poter svolgere la professione in un ambito straniero.	30	45
1	66899	FISIOLOGIA E BIOCHIMICA	65464	FISIOLOGIA UMANA	2	BIO/09	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano	101013 - ANATOMIA-ISTOLOGIA	Conoscere i fondamenti della fisiologia cellulare, le funzioni essenziali dei vari sistemi ed apparati del corpo umano (apparato cardiocircolatorio, respiratorio, urinario, endocrino, nervoso, locomotore, genitale, digerente). Conoscere la chimica dei processi vitali, inclusa la comprensione della biologia cellulare e molecolare ed avere conoscenza dei principali metabolismi.	20	30
			65466	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	1	BIO/10	DI BASE	Scienze Biomediche				10	15
			65467	BIOCHIMICA	1	BIO/10	DI BASE	Scienze Biomediche				10	15
1	68211	SCIENZE CHIMICHE	68213	CHIMICA GENERALE E INORGANICA	3	CHIM/03	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		Apprendere i concetti fondamentali della chimica inorganica (struttura della materia, sistematica e nomenclatura dei composti di base, massa dei composti e trasformazioni chimiche, caratteristiche stato gassoso, acidi e basi, soluzioni e concentrazioni, elettrolitica). Apprendere i fondamenti di base della chimica organica, con particolare riguardo alla struttura, nomenclatura, sintesi e reattività di alcune delle principali classi di composti organici (alcani, alcheni, composti aromatici ed eteroaromatici, alcoli e fenoli, eteri, derivati carbonilici, derivati carbossilici, ammine).	30	45
			68214	CHIMICA ORGANICA	3	CHIM/06	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		Conoscere le principali classi di metaboliti primari (amminoacidi, proteine, carboidrati, lipidi, acidi nucleici).	30	45
1	68219	IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO	67756	METODOLOGIE DELLA PREVENZIONE	1	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano	101013- ANATOMIA-ISTOLOGIA; 66899- FISIOLOGIA E BIOCHIMICA; 101018 - PATOLOGIA GENERALE E TOSSICOLOGIA; 101012 - BIOLOGIA E GENETICA	Acquisire le conoscenze relative al concetto di salute e alla prevenzione delle malattie. Conoscere gli ambiti di applicazione dell'igiene, i metodi e gli strumenti della prevenzione primaria, secondaria e terziaria; la profilassi generica e specifica, diretta ed indiretta; i rischi per la salute connessi con le matrici ambientali; i fattori eziologici e di rischio, l'epidemiologia e la prevenzione delle principali malattie infettive e cronico-degenerative. Acquisire le principali nozioni relative al rischio chimico, fisico, biologico e biomeccanico in ambiente di lavoro, nonché i principali metodi di valutazione e prevenzione degli stessi; i principi dell'antinfertilità in ambiente di lavoro, le relative condizioni di pericolo e le soluzioni di bonifica; gli strumenti tecnici per programmare ed attuare le strategie di prevenzione negli ambienti lavorativi.	10	15
			68221	MEDICINA DEL LAVORO	2	MED/44	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			20	30
			101094	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	2	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Italiano			20	30
1			70718	A SCELTA DELLO STUDENTE	2		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Integrare le conoscenze e le competenze attraverso l'approfondimento di specifiche tematiche di interesse dello studente	16	34
1	87031	TIROCINIO I ANNO	65470	APPROCCIO ALLE PROFESSIONI SANITARIE UNO SGUARDO ANTROPOLOGICO	1	M-DEA/01	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano			10	15
			65472	APPROCCIO ALLE PROFESSIONI SANITARIE UNO SGUARDO PSICOLOGICO	1	M-PSI/01	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano			10	15
			65474	APPROCCIO ALLE PROFESSIONI SANITARIE UNO SGUARDO SOCIOLOGICO	1	SPS/07	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano		Acquisire le conoscenze basilari sulle caratteristiche e sull'utilizzo dei principali strumenti ed apparecchiature di laboratorio. Conoscere i fondamenti relativi alle tecniche di misurazione; imparare ad interpretare i risultati di tali misurazioni. Apprendere le basi delle procedure di ispezione, campionamento ed analisi.	10	15
			68225	LABORATORIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO AL TIROCINIO I ANNO	1	MED/50	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori Professionali dello Specifico SSD	Italiano		Acquisire la capacità di leggere ed interpretare le principali norme giuridiche in tema di sicurezza e prevenzione.	25	0
			68228	TIROCINIO I ANNO	20	MED/50	CARATTERIZZANTI	Tirocinio Differenziato Specifico Profilo	Italiano			500	0
			72668	ELEMENTI DI PREVENZIONE E SICUREZZA IN AMBITO TECNICO PREVENTIVO NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	1	MED/50	ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminari ecc.	Italiano			10	15
1	101012	BIOLOGIA E GENETICA	65455	ELEMENTI DI MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	1	MED/07	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		Acquisizione del linguaggio specifico delle discipline di Biologia Genetica e Microbiologia. Conoscere e comprendere l'organizzazione biologica fondamentale e i processi biochimici e cellulari di base	10	15
			72719	BIOLOGIA	1	BIO/13	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		Conoscere i principali meccanismi di trasmissione e delle leggi dell'ereditarietà applicate alla patologia umana Capacità nello spiegare, in maniera semplice i processi biologici che stanno alla base degli organismi viventi dei principi base di Microbiologia e Genetica batterica. Consapevolezza della diversità biologica di microrganismi patogeni per l'uomo	10	15
			72720	GENETICA GENERALE	1	BIO/13	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano			10	15
1	101013	ANATOMIA E ISTOLOGIA	65457	ANATOMIA SPLANCNOLOGICA	2	BIO/16	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche essenziali dei diversi sistemi, apparati e organi. Acquisire nozioni di citologia, di organizzazione dei tessuti e di embriologia generale. Apprendere le più importanti metodologie di anatomia microscopica. Fornire conoscenze in merito alla classificazione degli agenti infettivi con particolare riferimento alla parassitologia di interesse veterinario e fornisce le conoscenze di base relative alle interazioni microrganismo-ospite.	20	30
			101014	PARASSITOLOGIA VETERINARIA	1	VET/06	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
			101015	ISTOLOGIA UMANA	1	BIO/17	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano			10	15
1	101016	FISICA, INFORMATICA, RADIOPROT. STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA	58082	INFORMATICA	3	INF/01	ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminari ecc.	Italiano		Acquisire le conoscenze di base di fisica per raccogliere e interpretare le informazioni sanitarie. Acquisire le conoscenze di base per l'utilizzo dei principali sistemi operativi e loro applicazioni.	30	45
			65448	FISICA MEDICA	1	FIS/07	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		Conoscere leggi, norme e procedure tese alla protezione da effetti nocivi sui lavoratori, sui pazienti, sulla popolazione generale e sull'ambiente. Acquisire le nozioni fondamentali e la metodologia statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici e per l'analisi statistica dei dati. Acquisire i principi fondamentali dell'epidemiologia e conoscere le principali misure utili a valutare gli eventi di interesse in ambito sanitario.	30	45
			65451	RADIOPROTEZIONE	1	MED/36	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	Italiano			10	15
			65461	STATISTICA MEDICA	1	MED/01	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano			10	15
			101017	PRINCIPI DI EPIDEMIOLOGIA	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	Italiano			10	15
1	101018	PATOLOGIA GENERALE E TOSSICOLOGIA	101019	ELEMENTI DI TOSSICOLOGIA	1	BIO/14	DI BASE	Primo Soccorso	Italiano	101013- ANATOMIA-ISTOLOGIA; 66899- FISIOLOGIA E BIOCHIMICA	Acquisire conoscenze sull'origine e sui meccanismi fisiopatologici che stanno alla base dei processi infettivi, infiammatori, metabolici, degenerativi e neoplastici responsabili delle patologie umane. Conoscere le malattie infettive più comuni nell'uomo, le modalità di trasmissione e di prevenzione. Conoscere gli effetti tossici dei farmaci (classificazione e tipologie di tossicità).	10	15
			101020	MALATTIE INFETTIVE	1	MED/17	CARATTERIZZANTI	Scienze Medico-Chirurgiche	Italiano		Conoscere i meccanismi fisiopatologici alla base dei processi infettivi, infiammatori, metabolici, degenerativi e neoplastici responsabili delle patologie negli animali.	10	15
			101021	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA	1	VET/03	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
			101082	PATOLOGIA GENERALE	2	MED/04	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano			20	30
2	68223	TIROCINIO II ANNO	68226	LABORATORIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO AL TIROCINIO II ANNO	1	MED/50	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori Professionali dello Specifico SSD	Italiano	87031 - TIROCINIO I ANNO	Acquisire esperienza tecnica e pratica nel S.C. dell'Igiene Pubblica (tutela della salute pubblica; applicazione delle normative nazionali, regionali e locali; modalità di esecuzione dell'attività di vigilanza e controllo; valutazione delle misure di tutela della salute in relazione ad inquinamenti ambientali; esecuzione di campionamenti su matrici ambientali) e nel S.C. dell'Igiene degli Alimenti (applicazione della normativa in tema di alimenti e bevande; esercizio dell'attività di vigilanza e controllo; analisi dei cicli produttivi e delle relative criticità; valutazione delle misure di tutela dell'igiene e della qualità degli alimenti e delle bevande). Acquisire esperienza pratica nell'Area Dipartimentale Veterinaria (applicazione della normativa; attività di vigilanza e controllo; analisi dei cicli produttivi e delle relative criticità; valutazione delle misure di tutela dell'igiene e della qualità degli alimenti di origine animale e della sanità animale). Acquisire esperienza tecnica e pratica nel S.C. della Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (applicazione delle normative sull'igiene e la sicurezza; attività di vigilanza e controllo; inchieste infortuni; analisi e valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e relativa documentazione; monitoraggio degli ambienti di lavoro; valutazione delle misure adottate per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori).	25	0
			68229	TIROCINIO II ANNO	20	MED/50	CARATTERIZZANTI	Tirocinio Differenziato Specifico Profilo	Italiano			500	0
2			70718	A SCELTA DELLO STUDENTE	2		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Integrare le conoscenze e le competenze attraverso l'approfondimento di specifiche tematiche di interesse dello studente	16	34
			101023	IGIENE DEGLI ALIMENTI E SALUTE	3	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	Italiano			30	45
			101024	CONTROLLO DI QUALITA' E PREVENZIONE NEL CICLO PRODUTTIVO DEGLI ALIMENTI	1	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano		Acquisire le conoscenze fondamentali sulle principali malattie trasmesse dagli alimenti e la relativa prevenzione, con partico	10	15

2	101022	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	101025	CHIMICA APPLICATA AL CONTROLLO DEGLI ALIMENTI	2	CHIM/10	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL I ANNO (escluso Inglese scientifico e attività A scelta dello studente)	Acquisire le conoscenze fondamentali sulle principali malattie trasmesse dagli alimenti e la relativa prevenzione, con particolare riguardo al ruolo e alle funzioni del tecnico della prevenzione nel campo dell'igiene degli alimenti. Conoscere le caratteristiche dei principali microorganismi saprofiti e patogeni presenti negli alimenti di origine animale e vegetale e le tecniche analitiche per il rilevamento degli stessi. Conoscere e saper individuare i diversi fattori che possono influenzare la sicurezza e la qualità nei diversi comparti, processi e cicli produttivi dei prodotti di origine animale destinati al consumo umano. Acquisire le conoscenze principali relative alle varie classi di nutrienti (glucidi, protidi, lipidi, vitamine, sostanze inorganiche); acquisire nozioni sulla chimica dei prodotti fermentati, sulla conservazione degli alimenti e sulle sostanze indesiderabili.	20	30
2	101028	IGIENE E RISCHIO AMBIENTALE	101029	IGIENE DELL'ARIA ATMOSFERICA	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL I ANNO (escluso Inglese scientifico e attività A scelta dello studente)	Acquisire concetti avanzati sulle varie tematiche di igiene dell'ambiente. In particolare, verranno analizzati i principali problemi di igiene legati alla contaminazione delle matrici ambientali (aria atmosferica, acque, suolo, ambienti confinati), il monitoraggio ambientale, l'impatto dei rifiuti civili ed industriali, l'inquinamento delle acque, dell'aria e del suolo ed i processi di trattamento delle acque di scarico. Conoscere le tecniche di monitoraggio maggiormente utilizzate negli ambienti di lavoro utili all'individuazione dei rischi per la salute. Conoscere la classificazione e definizione di rischio dei principali agenti biologici di interesse occupazionale.	10	15
			101030	IGIENE DELLE ACQUE E DEGLI AMBIENTI CONFINATI	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
			101031	IGIENE DEL SUOLO, DEI RIFIUTI SOLIDI E LIQUIDI	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
			101032	PREVENZIONE DI RISCHI SPECIFICI PER LA SALUTE NEGLI AMBIENTI CONFINATI	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
			101033	MONITORAGGIO AMBIENTALE E SALUTE	2	MED/44	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Italiano			20	30
			101034	PREVENZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO OCCUPAZIONALE	2	MED/44	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			20	30
2	101035	PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELL'EMERGENZA	101036	PRIMO SOCCORSO IN AMBITO LAVORATIVO	2	MED/45	DI BASE	Primo Soccorso	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL I ANNO (escluso Inglese scientifico e attività A scelta dello studente)	Acquisire le conoscenze di base del primo soccorso, con particolare riferimento al contesto lavorativo/occupazionale. Conoscere e sapere le normative, gli attori principali e le responsabilità in tema di sicurezza, emergenza e gestione delle emergenze in ambito lavorativo. Comprendere e riconoscere le possibili cause che possono dare origine a situazioni di emergenza/urgenza nei differenti comparti, processi e cicli produttivi. Acquisire conoscenze di base di farmacologia, farmacocinetica e tossicologia.	20	30
			101037	GESTIONE DELLE EMERGENZE NEI LUOGHI DI LAVORO	2	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			20	30
			101038	GESTIONE DEI RISCHI DA INQUINANTI AMBIENTALI ED EVENTI NATURALI	1	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
			101039	PRIMO SOCCORSO ED ELEMENTI DI FARMACOLOGIA	1	BIO/14	CARATTERIZZANTI	Scienze Medico-Chirurgiche	Italiano			10	15
2	101045	SCIENZE AMBIENTALI	68571	ECOLOGIA	1	BIO/07	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL I ANNO (escluso Inglese scientifico e attività A scelta dello studente)	Verranno acquisite le conoscenze di base sull'organizzazione della materia vivente nei sistemi biologici ed ecologici, con particolare riferimento alla relazione tra uomo e ambiente. Fornire le conoscenze e competenze di base analizzando i riflessi che il danneggiamento dell'ambiente può produrre sulla qualità della vita e della salute, con particolare riferimento all'industria e ai sistemi produttivi. Riconoscere, valutare e controllare i fattori di rischio nell'ambiente di vita e nell'ambiente di lavoro e comprendere i meccanismi patogenetici alla base delle patologie di origine ambientale, con riferimento anche alle attività produttive e delle lavorazioni che possono incidere negativamente sulla salute e sul benessere dei lavoratori.	10	15
			89834	BIOETICA AMBIENTALE	1	MED/02	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano			10	15
			101046	CHIMICA AMBIENTALE	1	CHIM/12	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
			101047	NORME SPECIALI E PREVENZIONE PER L'AMBIENTE	1	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
			101048	VALUTAZIONE DEL RISCHIO IN AMBITO OCCUPAZIONALE I	2	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			20	30
			101049	IGIENE INDUSTRIALE E TOSSICOLOGIA OCCUPAZIONALE	2	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			20	30
2	101050	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E DIRITTO	68579	IL TECNICO DELLA PREVENZIONE: PROFILO PROFESSIONALE	1	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL I ANNO (escluso Inglese scientifico e attività A scelta dello studente)	Conoscere la normativa, gli aspetti etici e la deontologia che determina la figura e l'agire del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro. Apprendere le dinamiche psicologiche delle reazioni umane al lavoro organizzato, conoscere i principali determinanti lavorativi delle sindromi da stress e le principali malattie causate da disagio psichico in ambito lavorativo. Conoscere le basi e l'articolazione dell'organizzazione delle aziende pubbliche e private e dei luoghi di lavoro, nonché le principali normative in materia. Conoscere le principali normative e i relativi adempimenti che obbligano le aziende e i datori di lavoro alla tutela della salute dei lavoratori, nel contesto nazionale e internazionale. Conoscere la normativa in tema di procedura penale, diritto penale e diritto civile con particolare riferimento all'ambito lavorativo e agli ambiti di competenza del Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.	10	15
			73177	SOCIOLOGIA DEL LAVORO	1	SPS/09	CARATTERIZZANTI	Scienze del Management Sanitario	Italiano			10	15
			73178	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	2	SECS-P/10	CARATTERIZZANTI	Scienze del Management Sanitario	Italiano			20	30
			101051	SISTEMA DI GESTIONE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	2	MED/44	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			20	30
			101052	FATTORI DI RISCHIO NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	1	MED/44	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
			101053	SALUTE ORGANIZZATIVA AZIENDALE E RISCHI PSICOSOCIALI	1	MED/44	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
			101054	POLITICHE AZIENDALI DELLA PREVENZIONE	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	Italiano			10	15
			101055	PRINCIPI DI PROCEDURA PENALE	1	IUS/16	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
			101056	PRINCIPI DI DIRITTO PENALE	1	IUS/17	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
101057	PRINCIPI DI DIRITTO CIVILE	1	IUS/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	10	15					
2	101058	TECNOLOGIE APPLICATE AL CONTROLLO DI PRODOTTI FITOSANITARI	101059	CHIMICA E TECNOLOGIA DEI DETERGENTI, COSMETICI E FITOSANITARI	2	CHIM/09	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL I ANNO (escluso Inglese scientifico e attività A scelta dello studente)	Acquisire le conoscenze di base sulla chimica dei prodotti cosmetici e fitosanitari, sulla loro preparazione e utilizzo. Apprendere nozioni relative alle principali tecniche di analisi e controllo di qualità dei prodotti cosmetici e fitosanitari, nonché le principali norme legislative e deontologiche in materia.	20	30
			101060	CONTROLLI DI PRODOTTI FITOSANITARI, DETERGENTI E COSMETICI	1	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
3	68224	TIROCINIO III ANNO	68227	LABORATORIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO AL TIROCINIO III ANNO	1	MED/50	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori Professionali dello Specifico SSD	Italiano	68223 - TIROCINIO II ANNO	Acquisire esperienza tecnica e pratica nei Servizi di Prevenzione e Protezione Aziendali (applicazione delle normative sull'igiene e sicurezza; attività di vigilanza e controllo; inchieste infortuni; analisi e valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e relativa documentazione; monitoraggio degli ambienti di lavoro; valutazione delle misure adottate per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori). Acquisire esperienza tecnica e pratica nei Servizi Aziendali che si occupano della ottemperanza e all'applicazione del Testo Unico Ambientale e alla redazione della documentazione necessaria all'acquisizione delle relative autorizzazioni, con eventuale campionamento delle matrici ambientali.	25	0
			68230	TIROCINIO III ANNO	20	MED/50	CARATTERIZZANTI	Tirocinio Differenziato Specifico Profilo	Italiano			500	0
3			70718	A SCELTA DELLO STUDENTE	2		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Integrare le conoscenze e le competenze attraverso l'approfondimento di specifiche tematiche di interesse dello studente	16	34
3			73188	PREPARAZIONE TESI	6		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		Sviluppare la capacità di elaborare in forma scritta una specifica tematica inerente la prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, di presentarla all'utenza specializzata e non specializzata in modo appropriato e consistente.	0	150
3	101061	SICUREZZA E SALUTE DEI LUOGHI DI LAVORO	101062	VALUTAZIONE DEL RISCHIO IN AMBITO OCCUPAZIONALE II	1	MED/44	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL I ANNO E DEL II ANNO (escluso Inglese scientifico e attività A scelta dello studente)	Saper conoscere, analizzare e valutare i rischi in ambiti lavorativi specifici. Conoscere le principali normative che regolano l'agire in specifici contesti lavorativi (navali, grandi opere, cantieri, ...). Conoscere la normativa in tema di assunzione di alcol e sostanze stupefacenti sui luoghi di lavoro e le principali misure di prevenzione delle dipendenze.	10	15
			101063	RISCHIO IN AMBITO SANITARIO	1	MED/44	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
			101064	MONITORAGGIO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	2	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			20	30
			101065	RISCHIO NEI CANTIERI E GRANDI OPERE	2	MED/50	ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminariali ecc.	Italiano			20	30
			101066	RISCHIO DA AGENTI FISICI	1	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
			101067	RISCHIO NEI CANTIERI NAVALI	1	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
			101068	PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE NEI LUOGHI DI LAVORO	1	MED/50	ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminariali ecc.	Italiano			10	15
3	101069	IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E SANITA' ANIMALE	73185	ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	1	VET/04	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL I ANNO E DEL II ANNO (escluso Inglese scientifico e attività A scelta dello studente)	Acquisire le principali conoscenze relative alla produzione degli alimenti di origine animale per accertarne l'igiene e la sicurezza. Acquisire una conoscenza approfondita delle varie fasi delle filiere di produzione. Conoscere i principali fattori di rischio per la salute presenti negli allevamenti zootecnici. Acquisire nozioni sulle principali metodiche di ispezione e controllo delle linee di produzione degli alimenti di origine animale. Acquisire conoscenze di farmacologia, farmacocinetica e tossicologia veterinaria, con particolare riguardo alla valutazione tossicologica del rischio da residui.	10	15
			73186	IGIENE DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	2	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			20	30
			73187	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA	2	VET/07	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari	Italiano			20	30
			75403	ASPETTI NORMATIVI E PROCEDURALI RELATIVI AGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminariali ecc.	Italiano			8	15

			101070	IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DEGLI ANIMALI DESTINATI ALL'ALIMENTAZIONE UMANA	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15
3	101071	PRINCIPI DI MANAGEMENT SANITARIO E MEDICINA LEGALE	65555	DIRITTO DEL LAVORO	1	IUS/07	CARATTERIZZANTI	Scienze del Management Sanitario	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL I ANNO E DEL II ANNO (escluso Inglese scientifico e attività A scelta dello studente)	Acquisire le nozioni di base in merito agli istituti di diritto internazionale del lavoro e i principali strumenti di tutela e promozione dei diritti nel contesto italiano e internazionale. Acquisire le conoscenze di base per la valutazione economica degli interventi sanitari e socio-sanitari. Fornire le conoscenze e competenze di base analizzando i riflessi che il danneggiamento dell'ambiente può produrre sulla qualità della vita e della salute.	10	15
			65556	PRINCIPI DI DIRITTO PUBBLICO	1	IUS/09	CARATTERIZZANTI	Scienze del Management Sanitario	Italiano			10	15
			65560	ECONOMIA SANITARIA	1	SECS-P/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano			10	15
			69822	MEDICINA LEGALE	1	MED/43	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Italiano			10	15
			69842	IGIENE GENERALE E APPLICATA	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Italiano			10	15